

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1208 del 10 3 DIC. 2018

OGGETTO: PATTO DEL SUD - ME 17726 – Comune di Fiumedinisi “*Consolidamento, a completamento degli interventi eseguiti dalla Provincia di ME del costone a monte della SP 27*” - CUP J49D16002000001 - Codice Caronte SI_1_17726 - Importo: € 4.010.000,00
Revoca nomina Responsabile Unico del Procedimento – geom. Pietro D’Anna
Nuova nomina Responsabile Unico del Procedimento – arch. Claudio Crisafulli

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “*Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili*” che all’ articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59*” e ss.mm.ii. ;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l’art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- Visto** l’art.10 del D.L.91 del 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento



delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n°133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116”
- Visto** altresì il comma 9 del citato art.7 del D.L. 133/2014 il quale prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera Cipe n. 25/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria del FSC 2014/2020 tra le diverse Aree tematiche;
- Vista** la Delibera Cipe n. 26/2016 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020: il Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”, assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;
- Considerato** che nella citata Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016 sono previsti interventi per il riassetto del territorio, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66 al fine di attivare interventi di difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla

sicurezza del territorio;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°358 del 26 ottobre 2016 concernente *“Modifica deliberazione della Giunta regionale n°301 del 10 settembre 2016 – Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Approvazione rimodulazione interventi”*;
- Vista** la nota 8341/GAB/1 dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con la quale si propone di deliberare in Giunta Regionale sulla gestione e monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie destinate all'obiettivo strategico *“Rischio Idrogeologico”* di cui alla Delibera CIPE 26/2016;
- Visto** che in particolare, dalla sopracitata proposta si evince che ricade nei compiti dell'Ufficio del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 l'attuazione prevista della Delibera CIPE 26/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato *Patto per il Sud* per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo, pari ad € 591.448.516,66, dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n°5447 intestata al suddetto Commissario;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica *“Ambiente”* del *Patto per il Sud* ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del *Patto per il Sud* della Regione siciliana, area tematica *“Ambiente”*, obiettivo strategico *“Dissesto Idrogeologico”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SIGE.CO.) Versione Maggio 2017”*;
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario *“Ambiente”* – Settore d'intervento *“Dissesto Idrogeologico”* – FSC 2014/2020 del *Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana* e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del *Patto per il Sud* della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: *“Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti*



nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016”;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l’espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la nota prot. n. 4881 del 12/09/2017 con la quale il Commissario, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale, così come elencati nel prospetto allegato B, di cui alla DGR n. 301/2016, così come modificata dalle DGR nn. 302 e 366 del 2017, ha richiesto in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in ordine al trasferimento del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Vista** la delibera di Giunta regionale n. 29 del 21/01/2017;
- Vista** la delibera di giunta regionale n. 55 del 31/01/2017;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Considerato** che il progetto **ME 17726 – Comune di Fiumedinisi** “*Consolidamento, a completamento degli interventi eseguiti dalla Provincia di ME del costone a monte della SP 27*” - CUP J49D16002000001 - Codice Caronte SI_1_17726 - Importo: € 4.010.000,00 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017: “*Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell’elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016*”;
- Visto** il Decreto n. 549 del 08.08.2017 con cui è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento il geom. Pietro D’Anna, in servizio presso l’U.T.C. del Comune di Fiumedinisi (ME);
- Vista** la Determinazione dell’Area Servizi Territoriali ed Ambientali del Comune di Fiumedinisi n. 181 del 12/11/2018 acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 7708 del 19/11/2018, con cui è stato individuato RUP dell’intervento **l’arch. Claudio Crisafulli**, in servizio presso l’UTC del Comune stesso, in sostituzione del geom. Pietro D’Anna;
- Ritenuto** di prendere atto della citata Determinazione dell’Area Servizi Territoriali ed Ambientali n. 181 del 12/11/2018 e, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del RUP;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** In attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell’ambito dei lavori relativi all’intervento **ME 17726 – Comune di Fiumedinisi** “*Consolidamento, a completamento degli interventi eseguiti dalla Provincia di ME del costone a monte della SP 27*” - CUP J49D16002000001 - Codice Caronte SI_1_17726 - Importo: € 4.010.000,00 -, è nominato Responsabile Unico del procedimento **l’arch. Claudio Crisafulli** in sostituzione del geom. Pietro D’Anna, così come individuato con Determinazione dell’Area Servizi Territoriali ed Ambientali del Comune di Fiumedinisi n. 181 del 12/11/2018.
- Articolo 3** l’arch. Claudio Crisafulli opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016,

n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 3 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Articolo 4

Al Responsabile del Procedimento incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo. Le competenze maturate saranno imputate nel Quadro economico di progetto.

Articolo 5

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al R.U.P., arch. Claudio Crisafulli, al MATTM, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Dipartimento per le politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, al Sindaco del Comune di Fiumedinisi (ME), all'Ufficio Gare, Ufficio Monitoraggio e controllo, al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. *Maria Croce*)

